

# “CONOSCO E NON RISCHIO”

«FORUM CON I SINDACI»

QueSiTe srl, Luca VELTRI

*Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019*  
*Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019*

# Attività didattico – formativa rivolta a studenti della scuola secondaria di secondo grado

Presentazione attività realizzata

# Obiettivi dell'attività formativa

L'attività formativa presso le scuole si pone le seguenti finalità:

- aumentare la conoscenza circa i rischi territoriali;
- aumentare la conoscenza circa la gestione operativa di un rischio territoriale;
- aumentare la consapevolezza circa l'importanza delle misure di autoprotezione;

# Gli strumenti utilizzati

Sono stati predisposti e utilizzati due diversi strumenti:

## a. materiale didattico formativo



## b. gioco di ruolo



# Gli strumenti utilizzati

## a. Materiale didattico formativo.

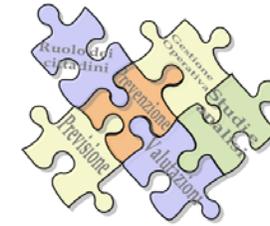
Vengono affrontati i seguenti argomenti:

- la vulnerabilità di un contesto territoriale;
- il rischio e la sua percezione



$$R = P \times V \times E$$

- il sistema coinvolto nella gestione di un rischio territoriale;
- il piano comunale di protezione civile;
- l'importanza dell'autoprotezione



# Gli strumenti utilizzati

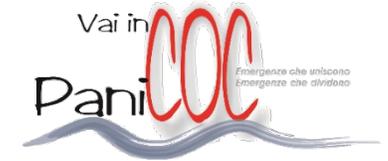
## b. Gioco di ruolo

Per accrescere la percezione dei rischi è importante passare da un stato di indifferenza (passivo) ad uno di azione (attivo).

Più bassa è la percezione del rischio, più alto sarà il livello di indifferenza e minore quello di azione; più alta è la percezione, più basso sarà il livello di indifferenza



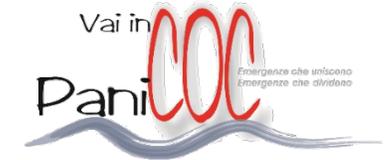
## Gioco di ruolo: perché ?



Gli adulti conoscono i fenomeni naturali e antropici e comprendono le conseguenze di una situazione di pericolo.

Il gioco di ruolo li coinvolge in attività proattive che permettono di sviluppare competenze trasversali come la pianificazione e la gestione operativa di un evento di protezione civile.

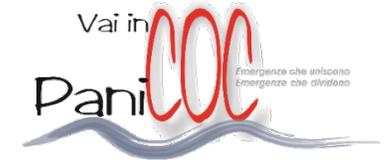
## Vai in PaniCOC: presentazione



Simula la gestione di un **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale) e prevede il coinvolgimento dell'autorità di protezione civile – **Sindaco** – e dei componenti responsabili di alcune **funzioni di supporto**.

Il **Sindaco supportato** dal **C.O.C.** è chiamato ad individuare una situazione di emergenza e decidere le modalità attraverso le quali poterla gestire rapidamente.

## Vai in PaniCOC: gli elementi fondanti



- l'interconnessione uomo – natura nell'origine e nell'analisi del rischio presente in un determinato territorio;
- la salvaguardia della vita umana come primo obiettivo e l'impossibilità di annullare il rischio;
- le responsabilità derivanti dalla gestione di un rischio territoriale

# Il materiale per la simulazione



**Interreg**  
**ALCOTRA**  
Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



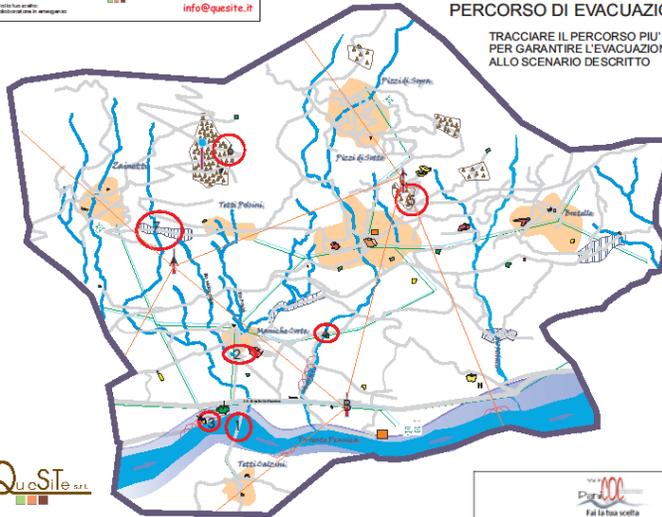
**RESBA**  
Résilience des barrages  
Resilienza sugli sbarramenti

Vai in  
**Panico**  
Emergenze che uniscono  
Emergenze che dividono

www.quesite.it  
info@quesite.it

## D.5 Referente Ordine Pubblico e viabilità PERCORSO DI EVACUAZIONE

TRACCIARE IL PERCORSO PIU' SICURO E BREVE  
PER GARANTIRE L'EVACUAZIONE IN BASE  
ALLO SCENARIO DESCRITTO



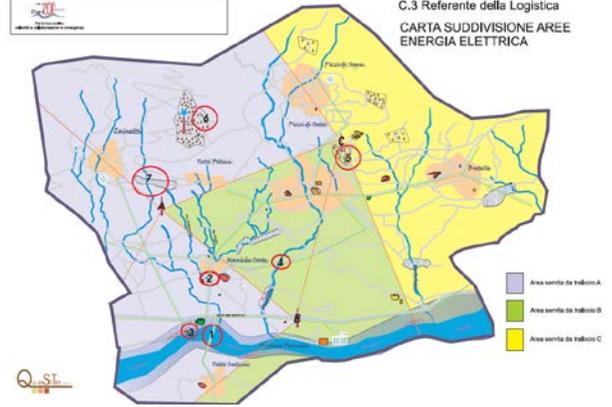
Fai la tua scelta  
velocità e collaborazione in emergenza

Fai la tua scelta  
velocità e collaborazione in emergenza

**A.1 Personaggi**  
**1. Il Sindaco**  
**RUOLO**  
La legislazione vigente assegna al Sindaco il ruolo di prima Autorità Comunale di protezione civile. Egli è pertanto responsabile di verificare dall'emergenza (proporzionalmente alla gravità dell'evento) della gestione delle diverse fasi operative e deve assicurare il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione (compiti o, avendoli della struttura comunale, provvedere con i mezzi disponibili agli interventi necessari).  
Il ruolo del Sindaco è ulteriormente rafforzato perché ai Comuni sono conferite anche le funzioni relative all'attuazione dei programmi di prevenzione e prevenzione dei rischi alla predisposizione del piano comunale di protezione civile, anzitutto che l'ente deve dotarsi di una struttura comunale di protezione civile. In particolare il Sindaco sono assegnate le seguenti attività:  
- attuazione, in ambito comunale, delle attività di prevenzione e degli interventi di protezione dei rischi stabiliti dai programmi e piani;  
- attuazione dei provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi;  
- predisposizione del piano comunale (e/o intercomunale) di emergenza sulla base degli indirizzi provinciali e regionali;  
- attivazione del primo soccorso alla popolazione e degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza;  
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle locali strutture di protezione civile, dei servizi urgenti;  
- impiego del volontariato a livello comunale.  
**ATTITUZIONI CARATTERIALI**  
Il ruolo del Sindaco è molto importante in caso di emergenza: è di riferimento di tutti i cittadini e dei suoi collaboratori. Pertanto deve saper mantenere la calma e restare lucido per prendere le decisioni più adatte nei momenti di difficoltà, riuscendo anche ad individuare eventuali errori nell'operato dei suoi collaboratori.

Fai la tua scelta  
velocità e collaborazione in emergenza

## C.3 Referente della Logistica CARTA SUDDIVISIONE AREE ENERGIA ELETTRICA



**C1. IL SINDACO**  
SULLA BASE DELLO SCENARIO DI RISCHIO E DEI CORISPONDENTI PUNTI CRITICI PRESENTI SULLA CARTA, INDICARE EVENTUALI PERSONE DISABILI/CON PARTICOLARI NECESSITA', LA PRESENZA DI STRUTTURE SANITARIE, UO SCOLASTICHE AL FINE DI INDICARE IL LIVELLO DI PRIORITA' PER UN EVENTUALE INTERVENTO (1- PRIORITA' ALTA - 7 PRIORITA' BASSA)

C1. I PUNTI CRITICI	N° persone coinvolte	Presenza disabili/ovvero necessità particolari	Presenza strutture sanitarie	Presenza strutture scolastiche	Indicare livello di Priorità con un numero da 1 a 7
1. Ponte Fenicia	45				
2. Via intubati in Frax. Maniche Corte	304				
3. Emersione sponale del Torrente Fenicia	8				
4. Ponte Merendero	29				
5. Frana Bic. Baranda	88				
6. Frana di Zanetti	5				
7. Allagamento Zanetti	304				



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

Liberté • Egalité • Fraternité  
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE  
PRÉFET DE LA SAVOIE

Liberté • Egalité • Fraternité  
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE  
MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



# Perché un gioco di ruolo ...

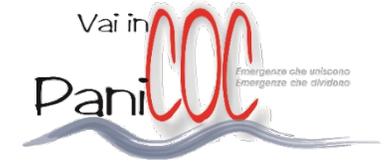
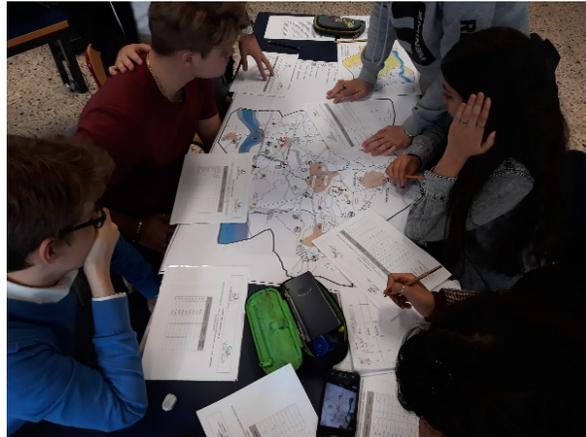
- permette di sperimentare in modo diretto una situazione di emergenza;
- permette, a differenza della realtà, di riflettere sulle situazioni «giocate»;
- permette di indossare «i panni» altrui, sviluppando empatia e conoscenza;
- permette di identificare «*cosa manca*»;
- permette di simulare in un ambiente «protetto»;
- è divertente!



# Alcune immagini

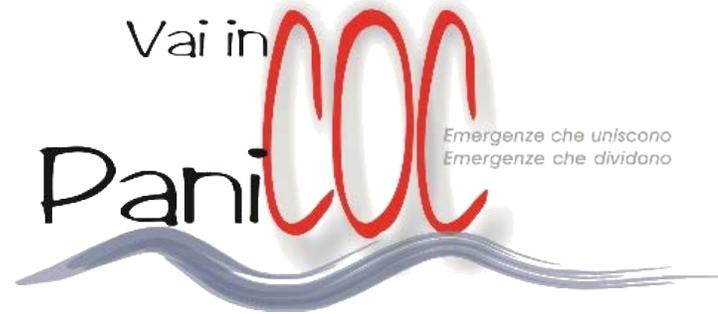


# Alcune immagini



# Informazioni e news sul progetto

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra/speciale-resba-panicoc>



*Grazie per l'attenzione !  
Luca Veltri*

[www.quesite.it](http://www.quesite.it) - [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO